



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI
VIA CAVOUR, 5 - 00184 ROMA TEL. N. 06/46529232 FAX. N. 06/47887525

PROT. n° P650/4101 sott. 106/59

Roma, 05 NOV. 2007

-Alla Direzione Interregionale VV.F.
per il Veneto e Trentino Alto Adige
35139 - PADOVA
(Rif. nota prot. n°3755/prev. del 23/4/2007)

-Al Comando Provinciale VV.F.
30100 - VENEZIA
(Rif. nota prot. n° 8771/prev. del 10/4/2007)

OGGETTO: D.P.R. 26 maggio 1959 – Tab. A n° 49 – Quesito. –

Con riferimento al quesito indicato in oggetto, considerato che le fibre tessili sono: “filamenti che si prestano ad essere trasformati in filati e quindi in tessuti”, si condivide il parere di codesto Comando in merito alla assoggettabilità al punto 49 del D.P.R. 689/55 unicamente delle tipologie individuate ai punti 1 e 2 della nota cui si risponde.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Barzi)

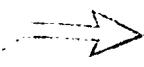


Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE INTERREGIONALE V V F
DEL VENETO E TRENINO ALTO ADIGE

11 MAR 2007

Padova, 23/04/2007
35139 - Via Dante, 55
Tel. 049/8759299
Fax. 049/8753443
E-mail dir.veneto@vigilfuoco.it

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
PROT. N. 3755/PRE-SEZ. III



Al MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Del Soccorso Pubblico e
Della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione
E la Sicurezza Tecnica
Area III - Prevenzione Incendi
00184 ROMA

e.p.c. Al Comando Provinciale Vigili
del Fuoco di Venezia
Strada della Motorizzazione Civile, n. 6
30170 MESTRE VENEZIA
Prot. n. 8771 del 10/04/2007

OGGETTO: D.P.R. 26 maggio 1959 n. 689 - Tab. A n. 49 - Quesito

In Allegato alla presente si trasmette, il quesito pervenuto dal Comando di Venezia, inerente l'oggetto.

Al riguardo lo scrivente ritiene che ai fini dell'applicazione delle procedure di cui al DPR n. 547/1955 si debba fare riferimento alle definizioni di cui al DPR n. 689/1959 con specifica valutazione dei singoli casi.

Si rimane in attesa del parere di codesto Ministero.

IL DIRETTORE INTERREGIONALE
Dott. Ing. Marcello DELLA GIOVAMPAOLA

ET ep



VENEZIA, li 10 APR. 2007

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA

Strada della Motorizzazione Civile, 6
30170 Mestre (VE)

Tel. 0412697222/223/288 / Fax 0415020129
E-mail: comando.venezias@vigilfuoco.it

Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
Area III - Prevenzione Incendi
via Cavour, 5
ROMA

tramite Direzione Interregionale Veneto e
Trentino A.A.
via Dante, 55
PADOVA

Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. N. 8771 - PM Allegati:

OGGETTO: D.P.R. 26 maggio 1959 n. 689 - Tab. A n. 49 - Quesito

Il D.P.R. in oggetto al punto 49 della tabella A cita, come attività soggette, i "Magazzini di deposito di fibre tessili e vegetali ed artificiali che bruciano con sviluppo di fiamma" prescindendo dalla quantità di materiale presente, citata invece al punto 48 del D.M. 16.02.82 "Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi da 50 q.li in su".

Al fine di una corretta interpretazione del punto in oggetto si richiede quali tra le seguenti attività, chiaramente qualora abbiano un quantitativo inferiore a 50 q.li di materiale, siano da ritenersi rientranti al punto 49 del D.P.R. citato:

- 1) edifici esclusivamente adibiti a deposito di fibre tessili, ecc.,
- 2) edifici adibiti a lavorazione o produzione di fibre tessili, ecc. nei quali siano presenti locali specificatamente adibiti a magazzino di tale materiale,
- 3) negozi di abbigliamento, anche di limitata dimensione, dotati di una zona o di un locale adibiti a magazzino,
- 4) aziende di lavorazione nelle quali una zona dell'edificio (es. lavorazione tendaggi), ma direttamente inserita nella zona di lavorazione, è adibita a deposito con modeste quantità di materiale presente.

Questo Comando ritiene che siano da considerarsi soggette al punto 49 del D.P.R. 689/59 solamente quelle citate ai punti 1 e 2.

Si rimane in attesa di un parere di merito da parte di codesto Ufficio.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Fabio DATTILO)

PM